

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2  
 Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per  
 linea o spazio corrispondente — In terza  
 pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50  
 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-  
 ziamenti necrologici L. 10 - Necrologie L. 1  
 la linea.  
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono  
 esclusivamente alla Tipografia del Giornale.  
**PAGAMENTI ANTICIPATI.**  
 Si accettano corrispondenze purchè firmate —  
 I manoscritti restano proprietà del Giornale.  
 — Le lettere non affrancate si respingono.  
 Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

(Conto Corrente colla Posta)

## GIORNALE SETTIMANALE

### ORARIO DELLA FERROVIA

**PARTENZE:** p. *Alessandria* 6,5 - 7,54 - 11,55 - 15,48 - 18 - 19,45 — *Savona* 4,24 - 8 - 12,49 - 17,36 — *Asti* 5,45 - 8,10 - 11,33 - 15,54 - 20,5 — *Genova* 6 - 8,5 - 11,50 - 15,52 - 20,35 — *Ovada* 21,50  
**ARRIVI:** da *Alessandria* 7,54 - 12,40 - 15,12 - 17,31 - 20,28 - 22,48 — *Savona* 7,35 - 11,26 - 15,44 - 19,39 — *Asti* 7,47 - 11,33 - 15,25 - 19,58 - 21,40 — *Genova* 7,45 - 11,10 - 15,40 - 19,35 - 20,25 - 22,40 — *Ovada* 5,23

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna i pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.  
 L'UFFICIO TELEGRAFICO e TELEFONICO dalle 8 alle 24. — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.  
 LA BANCA POPOLARE dalle ore 10 alle 16 e giorni di mercato dalle 9,30 alle 16 — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.  
 L'ARCHIVIO NOTARIALE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12, giorni festivi.  
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.  
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.  
 CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali.  
 GLI UFFICI COMUNALI dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

## GLI EFFETTI DEL FREDDO

### NOTE PRATICHE DI VITICOLTURA

Moltissimi viticoltori si domandano quale può essere la situazione viticola, quali i pronostici che possono avanzarsi sull'andamento della prossima campagna viticola, specialmente dopo i freddi intensi che ormai ci auguriamo tutti siano alla loro fine.

È generale tra i pratici il concetto che gli inverni anche più rigidi sono favorevoli alle colture quando, come quest'anno, a questi freddi seguono abbondanti neviccate. E riportandoci alla vite si citano annate di buonissime produzioni, che seguirono appunto inverni quasi eccezionali. Non devono sfuggire alcuni ricordi.

Tutti abbiamo osservato che, date le forti invasioni di peronospora avute lo scorso anno e che si sono ripetute anche nel periodo della maturazione del legno, molti tralci non hanno potuto ben lignificarsi. Su questi i freddi passati hanno fatto una seria selezione dalla quale si sono salvati in alcune posizioni appena parte di tralci nelle prime gemme della base.

La potatura domanderà a molti viticoltori una grande attenzione. Seguendo questo ragionamento sembrerebbe ancora di dover raccomandare di lasciare nei rami a frutto qualche gemma di più per riparare a quelle che, pur essendo su tralci ben lignificati, possono avere per altre cause sofferto. Confesso che non so azzardarmi sin là, e ciò specialmente ricordando le produzioni eccessive delle annate 1908 e 1909, e più ancora il disagio economico passato dai viticoltori, tutto disagio che si ripercosse sulla vigna alla quale si limitarono lavori e concimazioni.

Anche in quest'anno quindi si facciano potature regolari non caricando le piante che della quantità di gemme proporzionale al loro vigore e senza lasciarsi trascinare né dal pensiero che qualche gemma possa, anche su i legni buoni, essere persa, né dalle ottime condizioni del mercato vinicolo.

Ma io mi domandavo se, assoggettate a questo prolungato stato di umidità e a freddi così intensi, le ninfe ibernanti della *cochyliis* potevano essere utilmente decimate. E le osservazioni fatte in campagna mi lasciano molto sperare: sotto le scorze vecchie dei tronchi, ma anche più nell'ultimo tratto delle canne di sostegno dove si rifugiano molte larve al momento di incrisalizzarsi, ho trovato una grande quantità di crisalidi essiccate e morte.

Questa osservazione non deve però servirci di scusa per non fare più nulla contro questo malanno e neppure eccitare speranze eccessive. Certo è che si è molte volte incontrato che dopo un anno di forte invasione, quando giustamente si temeva per la ripetizione di danni gravi, si ebbero invece annate normali e con poche *cochyliis*.

Molto della riproduzione di questo malanno dipende dall'andamento della primavera; così se questa procede con giornate calde, specialmente al momento della fiori-

tura, si anticipa di qualche giorno l'allegamento e si condannano alla morte una buona quantità di larve nate troppo tardi per nutrirsi dei fiori e non sufficientemente sviluppate per attaccare gli acini.

Comunque queste prime osservazioni lasciano adito a sperare che il semplice giuoco delle leggi naturali, il ripetersi di queste annate rigide e prolungate, hanno il loro lato benefico anche per la coltura della vite.

Il Direttore del R. Vivaio Viti Americane  
 E. SILVA.

## CONSIGLIO COMUNALE

Si apre la seduta alle diciassette e mezzo, presenti ventiquattro Consiglieri: il Sindaco comunica che fu affidata la direzione provvisoria del Gazogeno al geometra Chiara, e che, mercè l'opera volonterosa del collega ing. Sgorlo, si è potuto addivenire a un componimento amichevole delle questioni insorte tra il Comune e la Ditta già concessionaria degli Stabilimenti Termali, mediante un compenso di lire 220.000 in complesso per mobilio e rimborso spese: questa proposta accettata dalla Giunta è ora sottoposta al Consiglio per la sua approvazione.

Giardini plaude alla transazione e il Consiglio a unanimità approva.

Bisio ritira la interrogazione da lui e dal collega Ottolenghi Davide presentata in ordine ai locali per Istituto e Convitto, facendo riserva di ripresentarla.

Braggio, relatore della Commissione per miglioramenti agli impiegati e salariati del Comune, legge la relazione che si concreta nelle seguenti proposte:

### IMPIEGATI

Segretario capo	da L. 3750	a 4000
Vice segretario	» 1950	» 2400
Segr. aggiunto	» 1750	» 2100
Ragioniere	» 1950	» 2400
Archivista	» 1300	» 1600
Economo	» 1650	» 2000
1° Applicato	» 1200	» 1500
2° Applicato	» 1000	» 1300
3° Applicato	» 1000	» 1300
Aiuto ingegnere	» 1950	» 2400
Geometra applicato	» 1650	» 2000
Assist. Uff. Tecnico	» 1000	» 1300
Cadastraro	» 750	» 900
Veterinario	» 1000	» 1200

### SALARIATI

Guardie Comunali: da L. 800, più L. 215 per indennità di vestiario, a 1200 con massa vestiario a carico del Comune.  
 Brigadiere da L. 1215 a L. 1400.  
 Guardie daziarie: da L. 800 più L. 78 per indennità di vestiario, a L. 1100, con massa vestiario a carico del Comune.  
 Guardie scelte: da L. 1000, più L. 98 per indennità di vestiario, a L. 1250 con massa vestiario a carico del Comune.  
 Ricevitori: da L. 1300 a L. 1400.  
 Contabili: da L. 1300 a L. 1400.  
 Spazzini: da L. 750, più L. 50 indennità vestiario, a L. 800 più L. 50 indennità alloggio.

Agente di Moirano	da L. 400	a 500
Vigile sanitario	» 700	» 800
Selciatore	» 950	» 1200
Cantonieri in 1 <sup>a</sup>	» 850	» 950
id 2 <sup>a</sup>	» 750	» 900
Custode cimitero	» 650	» 750
Becchini	» 720	» 800
Giardiniere	» 800	» 1200
Bidella scuole femminili	» 550	» 700
Port. id. id.	» 360	» 400
Bidello id. tecn.	» 400	» 500
Id. scuola musica	» 120	» 200
Coad. segr. id.	» 60	» 100
2 uscieri municipali	» 800	» 950
1 usciere municipale	» 550	» 650

Galliani, Giardini, Rizzolo interloquiscono sulle proposte, che il Consiglio approva a unanimità, prendendo atto dell'augurio del relatore che a questi aumenti seguano presto quelli che riguardano il personale insegnante.

In appresso il Consiglio delega al Sindaco la nomina di una Commissione di cinque membri per lo studio della costruzione di un locale di isolamento per le malattie infettive.

Sull'affitto del pianterreno dell'attuale palazzo dell'Asilo Infantile per sede delle Poste e Telegrafi, Ottolenghi M. S. chiede se si è chiarita la proprietà del palazzo, se cioè sia del Comune o dell'ente morale Asilo Infantile.

Il Sindaco risponde che l'area è comunale e quindi proprietà comunale il palazzo in essa costruito: soltanto è la destinazione che è vincolata per Asilo d'Infanzia, e siccome il Comune darà all'Asilo altro locale, d'accordo coll'amministrazione di questo ente, non vi è più luogo a dubbi di sorta sulla facoltà della proposta concessione.

Giardini si associa a Ottolenghi M. S., dichiarandosi insoddisfatto delle risposte, e così Trucco, mentre il Sindaco insiste.

L'aula si va saturando di elettricità che sprigiona uno scoppietto vivace poco conveniente alla serenità delle discussioni, cosicché, approvatasi la proposta di locazione per un novennio a lire seimila, parte come fitto e parte come rimborso d'opere, si rinvia il seguito dello svolgimento dell'ordine del giorno a una prossima seduta.

## Le Scuole all'aperto

I giornali, senza distinzione di parte politica, con un accordo che onora il sentimento con cui intendono la loro missione sociale, si sono occupati largamente e con simpatia del movimento che si è andato delineando, specie in questi ultimi mesi, a favore delle Scuole all'aperto per fanciulli gracili. Il problema viene ora posto innanzi alle autorità comunali e scolastiche in una forma più recisa, specie dopo i fortunati risultati conseguiti all'estero, e pare che ogni indugio accresca la responsabilità di chi ha il dovere di impedire che la scuola, a cui si affidano con sicura fiducia i nostri figli, celi delle insidie. È, infatti, necessario constatare se fra gli alunni della scuola elementare vi siano questi e quelli portatori di latenti, o non accusati malanni, che per ogni riguardo

giovano conoscere e sanare: occorre tutelare la sorte degli alunni gracili, che per ragioni ereditarie, o di crescita irregolare o per disposizioni organiche si fanno predestinati a morbi liufatici, scrofolosi, tubercolari o nervosi, ed ai quali, o più presto o più tardi, è di grave danno frequentare la scuola ordinata e diretta per allievi sani e robusti, mentre potrebbero avere i maggiori vantaggi fisici e morali dalla scuola ordinata e diretta secondo principii igienici, didattici ed implicitamente umanitari.

Già in varie città si sono costituiti dei nuclei di volonterosi (medici, insegnanti, igienisti) per fondare almeno una o due scuole all'aperto. E va anche notato che a Padova, per iniziativa dell'ex-assessore dottor Randi, già da qualche anno funziona una scuola all'aperto, a cui se ne sono aggiunte quest'anno altre due; a Roma ne funzionano altre, ed è anzi fermo proposito del sindaco Nathan di accrescerne il numero. A Brescia, nel nuovo regolamento scolastico, che sarà prossimamente approvato, fu incluso il disegno di alcune scuole all'aperto, e ciò anche per merito del direttore generale delle scuole elementari prof. Pasquali.

E poichè le scuole all'aperto si possono considerare come altrettanti pionieri della lotta contro la tubercolosi, le Associazioni che in vario modo lavorano per un sì alto obiettivo umanitario hanno applaudito alla giovane avanguardia, e ne incoraggiano l'azione generosa.

Innanzitutto l'igiene scolastica va sempre più estendendo il suo dominio, e la importanza che le viene da ogni parte riconosciuta non è certo sfuggita alla mente del legislatore, poichè l'igiene non ha certo una parte trascurabile nei delicati problemi sociali a cui intendono provvedere i recenti disegni Orlando.

Però è giusto riconoscere che il movimento in favore dell'igiene scolastica e delle scuole all'aperto ha avuto un impulso fruttuoso, sino dal 1907, dalla benemerita Associazione Milanese « Per la scuola », attorno a cui si sono raccolti fiduciosi i nomi più benemeriti della scienza e della filantropia, insegnanti e medici egregi, padri di famiglia e signore gentili e operose.

Della applauditissima e dotta conferenza, tenuta dal senatore De Giovanni nel maggio di quell'anno, appunto sulle scuole all'aperto, di cui egli è apostolo fervente, e della pregevole relazione del dott. Francesco Gatti, venne fatta una larga distribuzione, che richiamò l'attenzione di vari Congressi scientifici e meritò all'Associazione e ai relatori un voto di plauso.

L'opera dell'Associazione Milanese non fu quindi infeconda, se ha potuto sollecitare la fondazione di alcune scuole in varie città, prima fra tutte Verona, per iniziativa speciale del dott. Massalongo, direttore di quell'ospedale.

Con la sua iniziativa l'Associazione di Milano certo mira ad una vera riforma della scuola elementare; ma essa, in pari tempo, è convinta che una tale riforma non si può improvvisare; mentre è facile ini-